

Da: cobas_slai_palermo@libero.it

Oggetto: NUOVI PESANTI TAGLI AL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE SPECIALIZZATO? Non ve lo permetteremo

Data: 28/05/2025 07:01:45

Comunicato stampa

Mentre l'Assessore Albano continua vergognosamente a non dare risposte, la Presidenza della Regione con una nuova nota ha per la seconda volta sollecitato l'Assessore a convocare lo Slai Cobas sc in merito ai problemi che da mesi denunciavamo e che ad oggi sono irrisolti ma nessun riscontro è arrivato, la Regione/Assessorato Famiglia-lavoro-politiche sociali e le Città' metropolitane-Comuni si preparano invece a tagliare centinaia di posti di lavoro per gli Assistenti attaccando nuovamente e pesantemente il servizio di assistenza igienico-personale specializzato e gli studenti disabili? **NON VE LO PERMETTEREMO!**

Sono giunte in questi giorni a tal proposito a questa O.S. alcune notizie che, se si confermeranno vere, ci porranno di nuovo di fronte ad un pesante attacco da parte della Regione Siciliana in primis con l'Assessorato Famiglia/Lavoro/Politiche Sociali e a seguire da parte degli Enti Intermedi (Città Metropolitane e Comuni), in sinergia anche con le Asp, di tagliare gravemente il servizio di assistenza igienico-personale specializzato e di far perdere il lavoro a centinaia di Assistenti del settore nel prossimo anno scolastico.

Chiaramente non ci sorprendiamo di queste notizie: la Regione Siciliana da anni attraverso l'Assessorato cerca di tagliare sul servizio nonostante le leggi pienamente vigenti, non ultima la legge regionale 10/2019, un servizio considerato dai palazzi del potere solo UN MERO COSTO DA ELIMINARE, perchè i soldi devono servire a ben altro, a imprese, a padroni e padroncini, al loro marcio sistema clientelare/elettorale al servizio di privilegi e poltrone sempre più d'oro, e oggi poi in questa fase specifica che viviamo i soldi devono sempre meno servire per scuola, sanità, servizi sociali ecc ma devono essere utilizzati ancora di più in particolare per il piano di riarmo del governo nazionale Meloni al potere, e il governo regionale siciliano è una costola di esso, la Regione Siciliana si è resa infatti disponibile a deviare eventuali fondi non spesi, se ce ne fosse la necessità, al servizio del piano di riarmo.

Solo con la lotta ampia sotto diversi aspetti in tutti questi anni abbiamo contrastato i piani regionali e degli enti locali, supportati di fatto dai vari governi nazionali che si sono succeduti, di vera e propria cancellazione del servizio di assistenza igienico-personale specializzato, non sono riusciti ad eliminare totalmente questo servizio per legge "obbligatorio ed essenziale" ma chiaramente negli anni la situazione del servizio è comunque peggiorata per le politiche borghesi sempre più volte ai tagli nel sociale fino ad oggi, il servizio è comunque erogato in modo alquanto frastagliato e disomogeneo a livello regionale se non addirittura negato in alcune città o comuni nelle scuole di ogni grado, attraverso sia i tagli alle risorse da parte della Regione sia attraverso l'utilizzo non legittimo della normativa o di vera e propria disapplicazione delle leggi vigenti da parte di Città Metropolitane, Liberi Consorzi o Comuni, il tutto solo e unicamente per risparmiare sulla pelle di studenti disabili e lavoratrici e lavoratori da sempre precari.

E oggi si vorrebbe tornare alla carica nel taglio del servizio usando in primis da parte della Regione la questione della certificazione UVM, introdotta anni fa strumentalmente dall'ex Assessore regionale Scavone, che oggi si vuole porre come requisito assolutamente vincolante per assegnare il servizio di assistenza igienico-personale specializzato agli studenti disabili che se ne sono sprovvisti, pur avendo una disabilità certificata grave (art. 3 comma 3 L.104/92), rimarrebbero l'anno prossimo esclusi dal servizio. E parliamo di tantissimi studenti disabili solo a Palermo, figuriamoci in tutta la regione e di conseguenza, perché sono due facce della stessa grave medaglia, centinaia di Assistenti si ritroverebbero fuori dalle scuole.

Oltre a denunciare la vergogna di non considerare gli studenti disabili come persone con diritti sacrosanti da rispettare secondo le leggi vigenti, ma di considerarli da parte delle istituzioni solo meri numeri o ancora peggio meri "studenti UVM - studenti non UVM", purtroppo sembra che anche in sede di GLO in alcune scuole alcuni medici delle ASP si rifiuterebbero di assegnare il servizio in questione se lo studente non è in possesso di certificazione UVM, ribadiamo ancora una volta, e non cesseremo di farlo in ogni forma, che il possesso o meno della certificazione UVM nell'ambito scolastico non può sostituirsi al PEI e non può costituire requisito vincolante per assegnare allo studente disabile il servizio di assistenza igienico-personale specializzato.

Alla luce di tutto questo, a seguito di assemblee degli Assistenti fatte in questi giorni, siamo pronti ad una mobilitazione immediata a partire dalla Regione/Assessorato Famiglia/Lavoro/Politiche Sociali se queste notizie risulteranno corrispondenti al vero e se non avremo risposte esaurienti in merito a tutte le problematiche poste in questi mesi e alla ripresa regolare del servizio di assistenza igienico personale specializzato nelle scuole sin dal primo giorno del prossimo anno scolastico per tutti gli studenti disabili che

ne hanno diritto e con il rientro a scuola di tutti gli Assistenti specializzati.

Intanto in questa settimana,

il 28 maggio lo Slai Cobas sc è stato convocato all'ARS per una audizione in V Commissione Cultura Formazione e Lavoro sul servizio di assistenza igienico-personale specializzato

il 29 maggio incontro alla Città Metropolitana di Palermo!

LAVORO E DIRITTI BASILARI NON SI TOCCANO!

Slai Cobas per il sindacato di classe Palermo
cobas_slai_palermo@libero.it